



Reggio Emilia
città
delle persone



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Reggio Emilia, 30/01/2025

All'Attenzione

del Sindaco Marco Massari e dell'assessore competente

MOZIONE:

PREMESSO CHE

- Ci viene ripetutamente segnalato dai cittadini il problema dello sfalcio dell'erba sul territorio comunale senza separazione preventiva della plastica con la conseguenza dello sminuzzamento della plastica stessa e del suo recupero con e smaltimento con gli sfalcati stessi
- Il 26 settembre 2020 è entrato in vigore il [Decreto Legislativo n.116/2020](#) ovvero la riforma della gestione rifiuti (e degli imballaggi) di recepimento della Dir. 2018/851/UE, pubblicata sulla [Gazzetta Ufficiale n. 226 di venerdì 11 settembre 2020](#)
- Con questo Decreto valido dal 01 gennaio 2021, sono state introdotte diverse modifiche che vanno a cambiare la regolamentazione relativa alla gestione dei rifiuti costituiti da sfalci e potature derivanti dalla manutenzione del verde, sia pubblico che privato.

PREMESSO INOLTRE CHE

- L'INCIVILTA' DELLE PERSONE è una delle principali cause della presenza di rifiuti solidi nelle aree verdi sottoposte a periodici sfalci. Molto si deve ancora fare in termini educativi, a cominciare dalle famiglie e dalle scuole. **Ma molto possono fare anche gli organi pubblici od i preposti**, a cominciare da una adeguata distribuzione di cestini per incentivare la raccolta dei rifiuti.

VALUTATO CHE

- Lo sfalcio dell'erba senza la preventiva o contestuale separazione della plastica contribuisce ad un aumento delle concentrazioni ambientali di microplastiche
- Le microplastiche sono costituite da piccolissimi pezzi di materiale plastico, le cui dimensioni variano **dai 5 millimetri ai 330 micrometri**. La **microplastica** è un residuo derivato dal processo di produzione e utilizzo della plastica, uno dei materiali più comuni al mondo, oggi rappresentano un grosso problema ambientale, soprattutto per quanto riguarda la salute degli oceani (e degli stessi esseri umani).
- **Le microplastiche rappresentano un pericolo per l'ambiente** perché frammenti di plastica così piccoli **si disperdono facilmente nell'ambiente** - soprattutto se non si smaltiscono i rifiuti in modo corretto - e poiché il materiale non è biodegradabile, rimane presente a lungo nell'ecosistema.
- **La presenza nell'ambiente di microplastiche rappresenta un potenziale problema per la salute umana**: frammenti di microplastiche erano già state trovate in mare e in pesci e

crostacei destinati all'alimentazione umana, sia nelle acqua potabili di diversi paesi, sia nelle urine e nelle feci di alcuni partecipanti a diversi progetti di ricerca, ma un **recente studio** condotto dalla *Vrije Universiteit Amsterdam* e dall'*Amsterdam University Medical Center* ha scovato tracce di plastica **persino nel sangue umano!**

- Per quanto possa sembrare sconcertante, per ora non esista una ricetta per risolvere completamente la questione. La scienza infatti sta ancora studiando a fondo il tema e ad oggi gli istituti di ricerca possono solo monitorare la diffusione e la concentrazione della microplastica nei vari ecosistemi del pianeta.

CONSIDERATO CHE

- In risposta ad una mia recente interpellanza su analogo argomento, presentata in data 26/09/2024, l'Assessore Prandi ammetteva che nel contratto di servizio delle cooperative sociali, preposte al lavoro di sfalcio dell'erba, sarebbe prevista la raccolta e separazione preventiva dei rifiuti solidi prima di procedere allo sfalcio, ma che questa procedura viene regolarmente omessa vista la grande quantità di questi materiali.
- Esistono tecniche che permettono di combinare lo sfalcio con la separazione mediante aspirazione della plastica che però non sono attualmente a disposizione dei mezzi in uso alla nostra amministrazione.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE A :

- Agire nei confronti dei nostri cittadini con una attività di informazione e promozione di corretti comportamenti, magari mediante cartelli che tendano ad aumentare la consapevolezza del danno ambientale e promuovere comportamenti virtuosi.
- Provvedere ad una ampia distribuzione di cestini per la raccolta dei rifiuti solidi almeno in corrispondenza delle fermate degli autobus e delle corriere.
- Valutare la possibilità di dotarsi almeno su alcuni mezzi di dispositivi che permettano la separazione mediante aspirazione della plastica durante lo sfalcio.
- Farsi parte presso le cooperative preposte allo sfalcio di maggiore attenzione al problema evidenziato
- Valutare la possibilità, almeno prima di qualche operazione di sfalcio, di concordare con organizzazioni di volontari (come ad esempio Reggio Emilia Ripuliamoci che sarebbe disponibile), una preliminare bonifica delle plastiche prima di procedere alle operazioni di sfalcio.

I Consiglieri Comunali

Fabrizio Aguzzoli (Coalizione Civica)

Dario De Lucia (Coalizione Civica)

